



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

SELEX ELSAG

Il 5 dicembre a Roma alla presenza dell'AD, dott. Aielli, si è svolto l'incontro di verifica con le OO.SS. sull'accordo firmato il 28 giugno sul processo di riorganizzazione e d'integrazione di SelexElsag. Il dott. Aielli ci ha fornito l'andamento dell'esercizio del 2011 e le previsioni di budget relative al 2012. Per quanto riguarda il 2011 la società prevede di chiudere con un portafoglio ordini di circa 1,2 miliardi di euro, più basso rispetto a quanto preventivato, dovuto a progetti legati alla Libia e al piano Tetra. Il fatturato si prevede con una chiusura di circa 1,2 miliardi, l'Ebit con un sostanziale pareggio, gli investimenti nel 2011 di oltre 100 milioni e altrettanto nel 2012, l'organico complessivo di Selex Elsag è di 7300 unità. Nel 2012 gli ordini dovrebbero aumentare del 10% il fatturato di più 4 punti percentuali, l'Ebit è previsto in positivo, sono previste inoltre assunzioni per 90 circa unità a fronte di un uscita prevista per 120 unità. L'azienda a sua volta è passata ad analizzare l'andamento delle singole BU, in modo significativo è emerso un incremento di ordini legato all'avionica, all'automazione BU che si sono ulteriormente rafforzate con una visibilità lavorativa per il prossimo triennio, mentre per le comunicazioni professionali e per ICT non solo sono state smentite ipotesi di cessione ma l'azienda pensa a un processo di consolidamento che passa attraverso investimenti, efficientamento e partnership (solo per ICT) la dimostrazione di tenuta dell'ICT è dimostrata dall'acquisizione dell'ordine del Miur per circa 50 milioni di euro. Mentre l'Azienda ha confermato lo studio di un partner per la parte ICT collocate nelle aziende sui posti di lavoro.

Anche il settore della comunicazione per la difesa è destinato a crescere attraverso una diversificazione che risponda non solo alla fornitura di prodotti militari ma anche per quelli civili. Per la Cyber Security ci sono programmi di investimento (vedi calcolatore) le hanno consentito di diventare il punto di riferimento per il gruppo Finmeccanica. Accanto a questi aspetti positivi sono emerse alcune forti criticità legate a: sicurezza, lettore targhe USA, networking, queste aree secondo l'azienda vanno monitorate e seguite con molta attenzione al fine di un loro riposizionamento. Inoltre nell'ambito del processo dell'integrazione di Selex Elsag l'AD ha anticipato la riorganizzazione che partirà all'inizio del 2012. Nelle singole BU sarà incorporata l'Ingegneria e dando piena autonomia alla singole BU, mentre rimarrà una ingegneria centrale per fare ricevere sviluppo per tutta l'azienda, mentre per la Direzione commerciale è prevista una centralizzazione.

Infine l'azienda ha annunciato un piano di miglioramento volto alla riduzione dei costi quali: esodo dirigenti, riduzioni delle consulenze, gestioni degli immobili, riduzione delle trasferte. L'AD inoltre ha annunciato l'incorporazione dentro Selex Elsag della società AMTEC e di Seicos entro il 31 dicembre 2011. E l'acquisizione totale della società satellite dove S.E. è maggioranza e cessione dove è minoranza.

La stessa ha comunicato che stanno studiando per la specializzazione dei singoli stabilimenti su attività omogenee.

A seguire, sono stati affrontati i problemi della Cassa Integrazione sulla quale l'Azienda ha comunicato che i primi tre mesi del 2012 saranno equivalenti ai precedenti 6 mesi.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'Azienda il rispetto dell'accordo del 28 giugno, in particolare sulla difesa del perimetro industriale e sulle esternalizzazioni sulla quale le stesse hanno espresso la contrarietà alla cessione di una parte di ICT o di altra attività non previste nell'accordo stesso.

Nella stessa giornata è stato siglato l'accordo di mobilità che prevede la possibilità per tutti coloro che intendono non opporsi all'accesso alla mobilità, di aderire all'accordo con le modalità previste e sottoscritte il 28 giugno 2011, fermo restando i requisiti pensionistici.

Con lo stesso accordo, su richiesta del sindacato, l'azienda ha dato garanzie scritte di coprire l'integrazione salariale a quei lavoratori che dovessero trovarsi periodi scoperti per accedere alla pensione e ciò vale sia per quelli già in mobilità, con vecchi accordi, sia per i futuri che accederanno alla mobilità volontaria.

Roma, 7 dicembre 2011

LE SEGRETERIE NAZIONALI FIM Fiom UILM